

Servo di Dio

P. Pietro Semenenko CR

(29 giugno 1814 – 18 novembre 1886)

Co-fondatore e superiore generale dei Resurrezionisti. Filosofo e teologo. Autore delle principali idee spirituali della Congregazione (Scuola di spiritualità dei resurrezionisti). Autore di molti lavori filosofici e teologici, come pure sulla vita interiore. Egli ha lasciato un'ingente quantità di corrispondenza e il suo diario. Egli fondò (1865) e ne fu il primo rettore (presidente) del Pontificio Collegio Polacco in Roma. Molti alunni del Collegio (1865-1938) accettarono e adottarono la spiritualità dei Resurrezionisti e divennero eminenti: sacerdoti, vescovi, arcivescovi e cardinali, alcuni sono stati beatificati e persino canonizzati.



P. Pietro Semenenko

Pietro Semenenko nacque il 29 giugno 1814 in Dzieciolov (al nord est della Polonia). Nel 1830 cominciò i suoi studi all'Università di Wilno (facoltà di filosofia), ma presto li interruppe perché decise di unirsi alla rivolta di novembre contro i Russi invasori. Emigrò in Francia nel 1832, dove, in Parigi incontrò Bogdan Janski nel 1833, che subito divenne il suo direttore spirituale e maestro. Sotto la sua influenza Semenenko tornò alla fede cattolica e divenne il primo membro della "Casa di Janski" nel 1836, che fu l'inizio della Congregazione delle Risurrezione.

Dopo la prematura morte di Janski nel 1840 in Roma, Pietro Semenenko fu eletto primo superiore e guida spirituale della nuova comunità. Quando finì i suoi studi teologici (Collegio Romano, 1837-41), egli fu ordinato sacerdote il 5 dicembre 1841 (non senza difficoltà da parte delle autorità russe). Come principale co-fondatore dell'ordine, egli scrisse la regola del 1842 e fu l'editore principale delle regole del 1850 e 1880. Egli fu anche superiore generale della Congregazione negli anni 1842-1845, 1873-1886.

P. Pietro Semenenko collaborò attivamente con la Santa Sede. Egli fu un esperto in materie polacche e dell'Est e fu ritenuto uno dei massimi studiosi tra i membri della Chiesa nella seconda parte del XIX secolo. Fu molto stimato dai Papi per la sua sapienza. Lavorò come consultore per le Sacre Congregazioni: dell'Indice (dal 1857) e del Sant'Uffizio (dal 1873) [Dottrina della Fede]. Il suo lavoro era altamente lodato e le sue dichiarazioni erano considerate regolarmente come l'ultima parola. Egli fu membro delle prestigiose Accademie Papali: L'Accademia della Religione Cattolica (dal 1859) e l'Accademia degli Arcadi (dal 1876). Egli fu un eminente erudito e capace di discutere liberamente anche su sottili problemi.

Fu molto rispettato come sacerdote, confessore e guida spirituale di molti laici e religiosi: la beata Celina Borzecka ed Edvige, la beata Francesca Siedliska, la beata Marcellina Darowska. Egli fu co-fondatore o aiutò a fondare molte congregazioni religiose femminili, come le Sorelle dell'Immacolata Concezione, le Sorelle della Risurrezione, le Sorelle Feliciane, le sorelle della Santa Famiglia di Nazareth, le Consolatrici del Sacro Cuore (Belgio), Le Sorelle dell'Adorazione Riparatrice (Francia). Egli predicò in varie chiese in Polonia, Francia, Belgio, Bulgaria e in Roma.

Prestò molta attenzione ai giovani. Desiderò di orientarli verso la scienza e la fede. Egli pose le basi per un sistema di educazione risurrezionista.

P. Pietro Semenenko CR morì il 18 novembre in Parigi (Francia), in odore di santità. I suoi resti si trovano presso la chiesa dei Risurrezionisti in Roma (via S. Sebastianello, 11). Il suo processo di beatificazione fu iniziato subito dopo la seconda guerra mondiale.

Il Papa Leone XIII, avendo udito della morte di P. Semenenko, disse: "Padre Semenenko era tanto stimato nell'intera città di Roma a causa delle sue virtù. Egli era l'anima della vostra Congregazione e ha sacrificato la sua vita per il suo benessere.

Preparati da Padre Wojciech Mleczko CR (2009).

Tradotti da Padre Adriano Ciminelli CR.